



Piano Triennale Offerta Formativa

“Se si fanno dei progetti concreti, se si coltivano le proprie ambizioni, se ci si dà da fare con umiltà, se si aguzza l’ingegno, i sogni diventano realtà.”

(B. Yoshimoto)

I.C. “VIA GIULIANO DA SANGALLO”

ROMA

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della nostra scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Triennio di riferimento 2025-2028

*Aggiornamento 2024/2025 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto
5/C del 20/12/2024*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA GIULIANO DA SANGALLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5678/I.1** del **16/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 5/C*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "Via Giuliano da Sangallo" è presente nel territorio del X Municipio (ex XIII), che copre un'area di 150 milioni di mq e ha una popolazione di circa 170.000 abitanti.

Esso raccoglie l'utenza di un territorio che si estende dalla periferia nord-ovest alla zona centrale di Ostia.

Dall'analisi del contesto socio-culturale in cui si effettua l'azione educativa si evidenzia:

- § Eterogeneità nell'estrazione socioeconomica e culturale degli alunni (provenienza, cultura, religione, preparazione scolastica e situazione economica e sociale, età scolare e stati evolutivi);
- § Densità abitativa medio alta per la presenza di grandi realtà immobiliari;
- § Presenza multietnica;
- § Presenza di situazioni di disagio socioculturale;
- § Presenza di un notevole flusso immigratorio;
- § Carezza nel quartiere di centri significativi di aggregazione sia per i giovani che per gli adulti;
- § Forte livello di disoccupazione.

L'ambiente socio-culturale è, quindi, molto vario e la Scuola si fa carico di raccogliere e interpretare le domande e i bisogni formativi espressi nel rispetto della cultura di appartenenza degli alunni (quelli di cittadinanza non italiana rappresentano una percentuale significativa della popolazione scolastica) e degli interessi e delle aspettative delle loro famiglie.

Di questa varietà l'Istituto fa risorsa impegnandosi nella valorizzazione e nel rispetto delle identità culturali e sociali, nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.

ANALISI VINCOLI-OPPORTUNITA'

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è molto eterogenea e ciò rappresenta una risorsa. La Scuola ha



sviluppato molteplici strategie per far fronte ai bisogni educativi rilevati, operando con esperienza in collaborazione con le realtà territoriali che si occupano della promozione del benessere dei minori. Pertanto gli alunni godono di svariate attività (mediazione culturale, sportello psicologico, laboratori espressivi, ecc.) che ne promuovono il benessere e il successo formativo.

Vincoli:

Il contesto di appartenenza delle famiglie degli studenti è medio-basso. Molti di loro provengono da nuclei che offrono pochi stimoli culturali. Il trend è evidente soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, dove l'incidenza risulta maggiore nel confronto con la media nazionale, provinciale e regionale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è più alta della media nazionale, regionale e provinciale di riferimento. Nella scuola primaria il numero di alunni con disabilità certificata supera i valori rilevati a livello nazionale, regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area in cui si trova l'Istituto ha un tasso di disoccupazione che si colloca nella media nazionale. Il territorio ha una forte vocazione turistica e presenta diversi servizi del terziario. In tale contesto la Scuola ha sviluppato un notevole capitale sociale intessendo relazioni con altre istituzioni scolastiche ed enti locali, aderendo a reti con il Terzo Settore e l'associazionismo volontario che ne accrescono le risorse. A riguardo si citano: - l'adesione al Patto di comunità "Un mare di opportunità" per il contrasto alla povertà educativa; - l'avvio dei laboratori "Scuole Aperte"; - la collaborazione con il Teatro del Lido; - l'adesione al progetto "Laureus" finalizzato al recupero, attraverso lo sport, degli alunni a rischio di emarginazione e drop out; - le attività di mediazione linguistico - culturale finanziate dal Comune di Roma; - l'attuazione dei molteplici laboratori a valere sul PNRR; - l'apertura di uno sportello di ascolto per famiglie e alunni.

Vincoli:

Il territorio presenta un elevato tasso di immigrazione a fronte di pochi servizi destinati all'inclusione delle famiglie di recente arrivo in Italia (mediatore linguistico, ascolto e orientamento, corsi di italiano). Si rileva una considerevole presenza di nuclei familiari in condizione di svantaggio socio-economico. Poche sono le opportunità di formazione professionale nei settori più sviluppati dell'economia (turismo e accoglienza). Scarsa, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, risulta l'offerta culturale per minori e adolescenti.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'Istituto dispone, nei plessi, di: - barriere architettoniche abbattute; - ascensori e rampe per disabili; - aule da adibire a laboratori o teatro. Sono presenti: - due biblioteche; - due palestre agibili; - tre laboratori di informatica; - LIM e digital board in tutte le aule della primaria e della secondaria; - strumentazioni digitali e collegamenti wi-fi. La scuola è al centro del quartiere ed è ben servita dai mezzi pubblici. Attualmente è in corso la realizzazione di laboratori didattici innovativi tesi allo sviluppo delle competenze digitali degli allievi.

Vincoli:

Gli edifici necessitano di più interventi di manutenzione a cura degli Enti competenti. Anche i fondi per la cura delle attrezzature informatiche e digitali sono insufficienti. In generale, la dotazione ordinaria dello Stato non riesce a soddisfare le reali necessità dell'Istituto. A riguardo si rileva anche l'esigua contribuzione volontaria delle famiglie. Attualmente si registra una contrazione di spazi dovuta all'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria del plesso "Sangallo".

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è formato prevalentemente da personale a tempo indeterminato. Circa l'80% dei docenti della primaria e della secondaria è in servizio presso la scuola da oltre cinque anni. Ciò garantisce una maggiore continuità didattica, nonché la disponibilità di competenze consolidate e contestualizzate. Ne discende la possibilità di elaborare un PTOF sempre attuale e in linea con i bisogni del territorio. Il DSGA è un funzionario di elevata qualificazione (EQ). Il DS ha un incarico effettivo, non in reggenza.

Vincoli:

La presenza di docenti di ruolo con formazione specifica in materia di inclusione è inferiore alla media nazionale, provinciale e regionale. Una delle cause è rinvenibile nella mobilità originata dalle direttive ministeriali per tale categoria di personale. Si riscontra una certa difficoltà nel reperire docenti disposti a ricoprire incarichi aggiuntivi.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. "Via Giuliano da Sangallo" trova la propria forza nella notevole eterogeneità dell'utenza, che viene vissuta dai membri della comunità educante come un tratto distintivo e un'opportunità: quella di un costante e reciproco arricchimento.

Tale eterogeneità orienta l'agire sviluppandolo lungo due inequivocabili direttrici, pilastri indispensabili di un'azione che coinvolge alunni e personale:

- § costruire identità poliedriche e composite;
- § suscitare appartenenza, al corpo unico dell'Istituto comprensivo e al suo contesto di appartenenza.

Le logiche alla base di tale agire non possono che ispirarsi ai principi dell'innovazione, della complessità e del rispetto delle diversità. Nello scenario delineato le scelte strategiche emergono nitide e certe:

- § Inclusione (valorizzazione di ogni diversità, educazione civica, contrasto al bullismo/cyberbullismo e a tutte le forme di discriminazione);
- § Educazione alla bellezza e al talento attraverso l'arte e la musica;
- § Valorizzazione delle eccellenze;
- § Sviluppo del pensiero computazionale mediante la robotica, il coding e l'attenzione per le discipline Stem;
- § Internazionalizzazione veicolata dallo studio delle lingue straniere;
- § Potenziamento delle competenze di base e trasversali;
- § Educazione digitale.

Queste scelte mirano alla formazione di persone capaci di pensiero libero e divergente, resistenti alle chiusure amplificate dai difficili tempi che stiamo vivendo, resilienti di fronte ad ogni avversità.

La scuola, così connotata, aspira allo status di presidio di incontro e scoperta, a protezione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

promozione della crescita armonica e del successo di tutti i suoi alunni.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La programmazione dell'offerta formativa parte da un attento e ponderoso lavoro di revisione del curricolo d'Istituto in chiave verticale.

A seguito dell'emergenza pandemica, è stato indispensabile riprendere le iniziative di ampliamento e potenziamento inibite dalla normativa anti-Covid 19 per offrire agli allievi opportunità di crescita, esperienza, socializzazione e conoscenza.

Volano della progettazione è l'adozione di molteplici metodologie ispirate ai principi dell'innovazione, della complessità e del rispetto delle diversità.

La progettazione didattica pone attenzione al valore educativo di un approccio di tipo attivo e inclusivo, implementando ambienti di apprendimento dinamici e divergenti.

Fondamentale risulta l'esplorazione delle azioni previste dal PNSD per digitalizzare in modo costruttivo e proficuo le prassi e le strutture.

La didattica per competenze si coniuga alla valutazione autentica, potenziando la componente formativa dei processi rispetto a quella sommativa, al fine di promuovere lo sviluppo negli alunni di competenze metacognitive.



Scelte organizzative

Da un punto di vista organizzativo l'orizzonte è quello della leadership diffusa, mediante l'individuazione di nodi gestionali competenti, interdipendenti e costantemente connessi, con una chiara articolazione degli incarichi e dei processi collaborativi tra i settori.

Tale impianto dovrà evolvere, nel tempo, verso la creazione di dipartimenti verticali a supporto della revisione del curriculum d'Istituto.

Fondamentale sarà sempre l'impegno all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna, orizzontale e verticale. I raccordi tra personale docente e ATA sono curati a tutti i livelli per migliorare l'efficacia dei servizi ed efficientare i processi di erogazione degli stessi, nonché per promuovere innovazione e cambiamento.

La scuola si apre al territorio, attraverso intese varie e specifiche, e alla collaborazione con le famiglie, attuando una faticosa ma continua propensione al dialogo e alla costruzione di alleanze per il bene degli alunni, nella più totale trasparenza dei processi di insegnamento e valutazione.